

Sezione VII

EMERGENZA



19. Gestione delle emergenze di servizio

19.1 – Definizione ed individuazione dell'emergenza

Si definisce “emergenza di servizio” la temporanea indisponibilità delle infrastrutture di rete dovuta a condizioni impreviste e transitorie, che impongono vincoli speciali alle attività di trasporto. È distinta dall'emergenza generale per mancanza di copertura del fabbisogno, descritta nel capitolo “Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale”.

A titolo esemplificativo, sono compresi nelle emergenze di servizio:

- i casi in cui si verifica una fuoriuscita incontrollata di gas metano e
- i casi di indisponibilità non programmata di condotte o di danneggiamenti a metanodotti per eventi naturali, che non comportano necessariamente fuoriuscite incontrollate di gas.

Metanodotto Alpino gestisce le emergenze di servizio sulla base di una procedura finalizzata a ripristinare, nel minor tempo possibile, la sicurezza del sistema e a minimizzare le riduzioni di servizio, in conformità con le norme tecniche vigenti.

19.2 – Cause e tipologie di emergenza

Si distinguono due cause di emergenza:

- emergenza dovuta ad anomalie tecniche,
- emergenza dovuta a mancata copertura del fabbisogno di gas e/o di pressione ai punti di immissione della rete gestita da Metanodotto Alpino.

Gli eventi che determinano una situazione di emergenza nella rete di proprietà di Metanodotto Alpino includono eventi che avvengono su tale rete e/o che si verificano a monte sulle infrastrutture appartenenti alla rete di proprietà dell'Impresa Maggiore e che si ripercuotono a valle sulla rete di Metanodotto Alpino.

19.2.1 Emergenze dovute ad anomalie tecniche

Nel caso di anomalie tecniche, le emergenze si distinguono in base al fatto che abbiano o non abbiano comportato una fuoriuscita incontrollata di gas e possono essere determinate da:

- fuori servizio non programmato di condotte, totale o parziale;
- fuori servizio non programmato di impianti di linea, totale o parziale;
- danneggiamenti ai metanodotti per eventi naturali (movimenti franosi, alluvioni, esondazioni, movimenti tellurici, ecc.).

19.2.2 Emergenze dovute a mancata copertura del fabbisogno di gas

In questo caso si tratta tipicamente di fuori servizio, interventi o danneggiamenti sulla rete a monte che si traducono nell'impossibilità dell'Utente di consegnare il gas alla rete di Metanodotto Alpino.

19.3 – Modalità di rilevazione dell'emergenza

Il centro di telecontrollo di Metanodotto Alpino rileva e segnala ai reparti operativi di zona eventuali emergenze di tipo impiantistico nel caso in cui le pressioni o le portate di un tratto di rete non rientrino nel normale intervallo di esercizio. Qualora tale situazione di emergenza dovesse verificarsi al di fuori dell'orario di lavoro, la segnalazione viene inoltrata ai reperibili di turno di zona.

Casi di emergenza impiantistica possono inoltre essere rilevati attraverso segnalazioni ai numeri telefonici del centro di pronto intervento di Metanodotto Alpino, presidiato 24 ore su 24.

I numeri telefonici sono pubblicati e costantemente aggiornati sul sito internet di Metanodotto Alpino (www.metanodottoalpino.com). I numeri sono inoltre riportati anche sulla segnaletica utilizzata per evidenziare il percorso dei metanodotti e sulle recinzioni dell'impiantistica fuori terra.

19.4 – Procedura per la gestione dell'emergenza

19.4.1 Attività

La procedura di gestione dell'emergenza si articola in tre fasi, descritte nel seguito.

19.4.1.1 Attivazione del pronto intervento

A seguito di una segnalazione di emergenza (sia nel caso di rilevazione automatica da parte del telecontrollo sia nel caso di diretta segnalazione al centro di pronto intervento), vengono immediatamente attivate le squadre operative di pronto intervento dislocate nell'unità territoriale più prossima al luogo della segnalazione.

19.4.1.2 Gestione dei sopralluoghi

A seguito della segnalazione, la squadra di pronto intervento attivata effettua il sopralluogo per determinare l'entità dell'anomalia della rete o dell'impianto.

In particolare, vengono effettuate delle verifiche e delle ispezioni sugli impianti (ricezione e cabine di riduzione) e sulla rete e registrate le informazioni attinenti alle anomalie di cui sopra (quali, ad esempio, descrizione dell'evento e delle cause, data e ora dell'evento, impianto interessato, ed ogni altra informazione che possa essere utile).

Qualora il sopralluogo evidenzia un caso di non emergenza, la squadra di pronto intervento individua gli interventi necessari e definisce un piano degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare.

Gli interventi così pianificati sono inseriti nel piano delle manutenzioni mensili e pubblicati secondo quanto previsto al capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

19.4.1.3 Realizzazione dell'intervento di emergenza

Nei casi di effettiva emergenza, la squadra di pronto intervento realizza l'intervento, eventualmente affiancata dalle squadre di supporto specialistico e/o da società esterne, secondo le procedure operative specifiche di emergenza e nel rispetto della normativa vigente e comunica a Metanodotto Alpino l'avvenuto intervento e gli eventuali impatti sul servizio di trasporto.

19.4.2 Risorse

19.4.2.1 Centro di telecontrollo

Negli orari d'ufficio, il personale addetto coordina le attività delle diverse funzioni aziendali impegnate a far fronte all'insorgere di situazioni di emergenza sulla rete di trasporto di Metanodotto Alpino. Al di fuori degli orari d'ufficio, le situazioni di emergenza sono gestite direttamente dal personale reperibile.

In particolare, il centro provvede a:

- definire gli assetti di rete ed effettuare le manovre da eseguire sugli impianti;
- attivare il personale reperibile;
- nel caso di eventi che possano generare pericoli specifici per le persone o per l'ambiente, coordinarsi con le autorità territoriali competenti (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Polizia, ecc.) scambiandosi le informazioni necessarie;
- acquisire le informazioni utili da parte delle unità di pronto intervento;
- assicurare il flusso informativo verso le altre funzioni aziendali nonché verso gli Utenti coinvolti nella riduzione del servizio di trasporto causata dall'emergenza.

19.4.2.2 Personale

Metanodotto Alpino predispone turni di reperibilità del proprio personale e di quello di imprese esterne incaricate, per assicurare il ripristino delle condizioni di sicurezza.

19.4.2.3 Mezzi di trasporto

Metanodotto Alpino dispone di un parco automezzi adeguato per trasportare persone e materiali sui luoghi dell'emergenza.

19.4.2.4 Mezzi di comunicazione

Metanodotto Alpino dispone di mezzi di comunicazione tali da assicurare la rintracciabilità del personale reperibile e l'operatività durante gli interventi di emergenza.

19.4.2.5 Attrezzature e materiali di emergenza

Metanodotto Alpino provvede alla predisposizione delle attrezzature e dei materiali di emergenza, da tenere a scorta nei propri magazzini o in quelli di imprese esterne incaricate, e provvede sia al loro adeguamento che alla loro manutenzione.

19.4.2.6 Supporto cartografico

Metanodotto Alpino rende disponibile presso le proprie unità operative la documentazione cartografica costantemente aggiornata relativa alla rete di metanodotti di competenza.

19.5 – Diritti e obblighi delle parti

19.5.1 Diritti e obblighi dell'Utente

19.5.1.1 Organizzazione dell'eventuale fornitura alternativa

Al verificarsi di una situazione di emergenza di servizio, tale da comportare la sospensione temporanea del servizio di trasporto presso un punto di riconsegna, sarà cura dell'Utente, qualora non diversamente concordato a priori con Metanodotto Alpino, organizzare un eventuale

approvvigionamento alternativo in modo da garantire la fornitura ai propri clienti, interessati dall'interruzione.

Fatto salvo quanto disposto nel capitolo “Responsabilità delle Parti” in ordine ad eventi derivanti da causa di “Forza Maggiore” (paragrafo 18.6), sarà a carico dell'Utente il costo relativo all'approvvigionamento della fornitura alternativa del punto di riconsegna nel caso in cui l'emergenza derivi dall'impossibilità per l'Utente stesso di consegnare il gas sulla rete di Metanodotto Alpino (ad esempio a causa di interventi straordinari o di emergenze sulle reti a monte).

Indipendentemente dal tipo di emergenza, il costo della materia prima gas naturale sarà, in ogni caso, a carico dell'Utente.

19.5.1.2 Informazioni a Metanodotto Alpino

Gli Utenti, oltre che ai fini del coordinamento degli interventi di cui al capitolo “Programmazione e gestione delle manutenzioni”, anche per consentire la corretta applicazione delle procedure di emergenza descritte nel presente capitolo, sono tenuti, entro il 1° di ottobre di ogni anno, ad inviare a Metanodotto Alpino, attraverso il modulo pubblicato sul sito internet, l'elenco dei recapiti delle persone reperibili 24 ore su 24 presso gli Utenti stessi e presso i clienti serviti, che Metanodotto Alpino contatterà in caso di necessità.

Questo consente a Metanodotto Alpino di avvertire tempestivamente anche i clienti finali qualora l'insorgere di una situazione di emergenza sulla propria rete, al di fuori del normale orario lavorativo, richieda l'organizzazione degli aspetti logistici legati alla sicurezza di persone e/o cose.

Gli Utenti sono tenuti a mantenere aggiornati gli elenchi e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Ciascun Utente provvede a comunicare direttamente ai propri clienti, almeno una volta l'anno ed in ogni caso di variazione, il recapito telefonico del centro di pronto intervento di Metanodotto Alpino per la segnalazione di eventuali emergenze di servizio.

Nel caso in cui la fornitura alternativa effettuata tramite carri bombolai abbia generato uno scostamento rispetto alla quota di capacità utilizzata per il servizio sostitutivo, l'Utente sarà esentato dal pagamento del relativo corrispettivo di scostamento purché presenti la documentazione prevista all'art. 17 comma 13 della Delibera n. 137/02, corredata dall'apposito modulo di richiesta pubblicato sul sito internet di Metanodotto Alpino, così come previsto al capitolo “Bilanciamento” e al paragrafo 14.4.2 del capitolo “Programmazione e gestione delle manutenzioni”.

L'esenzione è altresì riconosciuta nel caso in cui lo scostamento derivi da analogo servizio sostitutivo prestato per riduzione o sospensione del servizio di distribuzione. In questo caso la documentazione di cui sopra dovrà essere corredata da quella attestante la causale del servizio sostitutivo, rilasciata dall'impresa di distribuzione.

19.5.2 Diritti e obblighi di Metanodotto Alpino

Metanodotto Alpino provvede a registrare informazioni relative alle emergenze di servizio, quali:

- causa dell'emergenza (secondo la classificazione indicata al paragrafo 19.2);
- tipologia di emergenza (solo per emergenza dovuta ad anomalia tecnica secondo la classificazione indicata al paragrafo 19.2.1.1);
- descrizione dell'evento e delle cause che lo hanno generato,
- data e ora dell'evento,
- descrizione dell'impianto interessato dall'emergenza,

- eventuali fuoriuscite di gas registrate,
- soggetto richiedente l'intervento (terzi, unità periferiche di Metanodotto Alpino, Vigili del Fuoco, ecc.),
- responsabilità dell'emergenza (forza maggiore, terzi, Metanodotto Alpino), previo oggettivo accertamento della stessa da parte delle autorità competenti.

Metanodotto Alpino assicura il flusso informativo nei confronti degli Utenti coinvolti dalla riduzione o interruzione del servizio di trasporto causata dagli eventi di emergenza al fine di definire, qualora le condizioni di intervento lo richiedano, le modalità di interruzione del trasporto di gas ai clienti serviti dagli Utenti stessi.

Al verificarsi di eventi che possono far prevedere pericoli specifici per le persone o l'ambiente, Metanodotto Alpino informa le autorità territorialmente competenti, (Prefetto, Sindaco, Carabinieri, Vigili del Fuoco, ecc.) precisando luogo, natura ed entità dell'evento. Qualora una situazione di emergenza sulla propria rete sia tale da rendere necessaria l'organizzazione di aspetti logistici legati alla sicurezza di persone e/o cose e si verifichi al di fuori dell'orario lavorativo, Metanodotto Alpino avverte direttamente ed in modo tempestivo i Clienti serviti dagli Utenti.

Metanodotto Alpino comunica all'Autorità, entro il 31 dicembre di ogni anno, una sintesi delle informazioni relative alle emergenze di servizio verificatesi sulla propria rete nel corso dell'Anno Termico precedente.